

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA RISERVATA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA FUNZIONARI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI - QUALIFICA DI FUNZIONARIO III - PROFILO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI E AUTOSTRADALI - SEDE DI TORINO.

Articolo 1

(Posto oggetto della selezione e profilo professionale)

1. È indetta una procedura selettiva riservata, per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 18, commi 3-ter e 3-quater, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito, rispettivamente: "RTGE" e "Autorità"), per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto nell'area dei Funzionari, qualifica di Funzionario III, con assegnazione presso la sede di Torino dell'Autorità.
2. Il profilo ricercato con la procedura di cui al comma 1 attiene al presidio delle attività di determinazione e revisione dei sistemi tariffari relativi all'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali e delle reti autostradali, di verifica dei piani economico-finanziari allegati alle convenzioni di concessione, di applicazione dei modelli di contabilità regolatoria e di analisi economica a supporto dell'attività di regolazione.
3. L'assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore è disposta dall'Autorità, ferme restando sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Articolo 2

(Inquadramento e trattamento economico)

1. Il candidato dichiarato vincitore della selezione è assunto nel ruolo dell'Autorità nell'area dei Funzionari.
2. Il vincitore che, alla data di immissione in ruolo, sia in servizio presso l'Autorità con contratto di lavoro a tempo determinato stipulato ai sensi dell'articolo 18 del RTGE è inquadrato nel livello stipendiale in godimento a tale data e conserva l'anzianità maturata nel livello ai fini delle successive progressioni di carriera.
3. Il vincitore il cui rapporto di lavoro a tempo determinato con l'Autorità sia cessato è inquadrato nel livello stipendiale goduto alla data di cessazione del rapporto e conserva l'anzianità maturata nel livello sino alla medesima data; partecipa alle progressioni di carriera con riferimento all'anno valutativo in corso alla data di immissione in ruolo, ove svolga almeno sei mesi di effettivo servizio nell'anno valutativo.

Articolo 3

(Requisiti di ammissione)

1. È requisito di partecipazione alla procedura, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-ter, del RTGE, l'essere stati assunti dall'Autorità con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi

dell'articolo 18 del RTGE e avere prestato servizio presso l'Autorità, in forza di tale contratto, per una durata complessiva non inferiore a trentasei mesi nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA".

2. Possono partecipare alla procedura i candidati in possesso del requisito di cui al comma 1 e, altresì, dei seguenti requisiti, corrispondenti a quelli previsti dagli articoli 8, commi 4 e 5, e 10 del RTGE per l'accesso alla carriera dei funzionari mediante concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-*quater*, del medesimo Regolamento:

- a) diploma di laurea (DL) conseguito in esito a un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) ad esso equiparata secondo il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009 e successive modificazioni. Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato soltanto se riconosciuto equivalente o equipollente dalla competente autorità italiana secondo la normativa vigente;
- b) uno dei seguenti requisiti di esperienza:
 - i. esperienza documentata di almeno tre anni in ambiti di interesse per l'Autorità, come funzionario, o con una posizione lavorativa equivalente per mansioni a quella di funzionario dell'Autorità, in amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni, anche indipendenti, nazionali, comunitarie o internazionali, in istituti di istruzione universitaria, in istituti di ricerca pubblici o privati di livello nazionale o internazionale, o in imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale;
 - ii. esperienza documentata di almeno tre anni nell'attività professionale presso studi legali o commerciali, in qualità di libero professionista, in ambiti di interesse per l'Autorità;
 - iii. esperienza documentata di almeno cinque anni in ambiti di interesse per l'Autorità come operativo - o livello equivalente in base all'ordinamento di riferimento - in amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni, anche indipendenti, nazionali, comunitarie o internazionali, in istituti di istruzione universitaria, in istituti di ricerca pubblici o privati di livello nazionale o internazionale, o in imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, dei quali almeno due maturati successivamente al conseguimento della laurea;
 - iv. servizio effettivo di almeno cinque anni presso l'Autorità, in ruolo o con contratto a tempo determinato, ovvero a seguito di distacco o comando da altra pubblica amministrazione, istituto o organismo pubblico o privato, in qualità di operativo, con valutazione positiva;

- c) conoscenza della lingua inglese di livello adeguato allo svolgimento dei compiti della carriera di funzionario;
 - d) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con conoscenza della lingua italiana di livello adeguato; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - e) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche, con osservanza delle norme in materia di categorie protette;
 - f) godimento dei diritti politici, per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - g) età non inferiore agli anni diciotto.
3. Ai fini del computo del servizio di cui al comma 1, si tiene conto dei periodi di effettivo servizio prestato in forza di contratti di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi dell'articolo 18 del RTGE, anche non continuativi, che si cumulano fra loro; il requisito deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA". Sono computati per intero i periodi di assenza dal servizio per i quali la legge o il RTGE prevedono la conservazione del posto e la valutabilità ai fini dell'anzianità, ivi compresi i congedi di maternità e di paternità, le assenze per malattia o infortunio, i permessi e i congedi di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e i permessi sindacali; non sono computati i periodi di aspettativa senza assegni e gli altri periodi di sospensione del rapporto. Il requisito può essere maturato anche in forza di rapporti cessati a qualunque titolo, purché il servizio sia stato prestato nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso.
4. Non possono essere ammessi alla procedura né accedere all'impiego presso l'Autorità coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo; coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti; coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Articolo 4

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso Portale. Il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA". Il termine è perentorio; qualora scada in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo. In caso di più invii si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate.
3. I candidati con disabilità specificano, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario, allegando apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento fanno esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo, allegando la documentazione di supporto; l'adozione delle relative misure è determinata dalla Commissione esaminatrice nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021.
4. È assicurata la partecipazione al colloquio, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, anche mediante l'adozione di modalità organizzative alternative.
5. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'Autorità si riserva di verificarne la veridicità, con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Non sono valide le domande incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso.

Articolo 5

(Pubblicità e comunicazioni)

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale "inPA", all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito web istituzionale dell'Autorità, all'indirizzo www.autorita-trasporti.it.
2. Ogni comunicazione concernente la procedura, compresi il calendario del colloquio e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito web istituzionale dell'Autorità e ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti possono essere trasmesse al responsabile del procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi@pec.autorita-trasporti.it.

Articolo 6

(Ammissione delle candidature)

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento della procedura, ove sia accertata la mancanza dei requisiti richiesti o negli altri casi previsti dal presente avviso.
2. La Direzione Risorse umane e affari generali istruisce le candidature pervenute, verificando il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati e la regolarità delle domande presentate.
3. L'eventuale esclusione dalla procedura è comunicata agli interessati con provvedimento motivato del responsabile del procedimento.

Articolo 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è nominata con delibera dell'Autorità in data successiva a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Con la medesima delibera è altresì nominato il segretario, individuato tra i dipendenti di ruolo dell'Autorità.
2. La Commissione esaminatrice è composta da un numero dispari di componenti, esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione.
3. Nella composizione della Commissione si applica il principio della parità di genere.

Articolo 8

(Punteggio)

1. La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti e su un colloquio vertente sui compiti dell'Autorità di regolazione dei trasporti e su quelli connessi alla posizione oggetto della selezione.
2. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti, da attribuire come segue:
 - a) fino a un massimo di 10 punti per i titoli;
 - b) fino a un massimo di 30 punti per il colloquio, di cui 3 riservati all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Articolo 9

(Valutazione dei titoli e criteri)

1. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri di seguito indicati:
 - a. voto di laurea, ulteriori titoli di studio rispetto a quello richiesto per l'ammissione (master universitari, dottorato di ricerca, ulteriori lauree, corsi di specializzazione post-laurea) e abilitazioni professionali attinenti: fino a un massimo di 3 punti;
 - b. esperienza effettiva ulteriore rispetto al periodo minimo richiesto ai fini dell'ammissione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del presente avviso - ivi compreso, ove coincidente, il servizio prestato presso l'Autorità ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - fino a

un massimo di 6 punti, di cui fino a 4 punti riservati alla specifica valorizzazione dei periodi maturati in attività di regolazione economica e tariffaria delle infrastrutture di trasporto; le esperienze maturate in altri ambiti di interesse per l'Autorità concorrono ai restanti punti. Ai fini del computo si applica l'articolo 3, comma 3;

- c. pubblicazioni a stampa di rilievo nazionale o internazionale, di carattere economico o giuridico, in materie di interesse dell'Autorità: fino a un massimo di 1 punto.
2. Sono valutabili i soli titoli ulteriori rispetto a quelli che costituiscono requisito di ammissione, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del RTGE.
3. La mancata descrizione dei titoli valutabili in modo puntuale e completo nella domanda di partecipazione può costituire causa di esclusione della valutazione dei singoli titoli.
4. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento del colloquio, sulla base dei criteri determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di prendere visione delle domande pervenute.

Articolo 10

(Colloquio)

1. La data di svolgimento del colloquio è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito web istituzionale dell'Autorità con un preavviso di almeno quindici (15) giorni. La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati comporta l'esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 4.
2. Il colloquio è diretto ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze, anche interdisciplinari, del candidato nell'ambito delle attività di determinazione e revisione dei sistemi tariffari relativi all'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali e delle reti autostradali, di verifica dei piani economico-finanziari allegati alle convenzioni di concessione, di applicazione dei modelli di contabilità regolatoria e di analisi economica a supporto dell'attività di regolazione, anche con riferimento ai profili di tutela degli utenti e dei passeggeri, la capacità di analisi, di sintesi e di soluzione di problemi, nonché le attitudini e le potenzialità organizzative, relazionali e comportamentali in relazione ai compiti propri della qualifica di Funzionario III. Il colloquio comprende l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.
3. Il colloquio si intende superato dai candidati che conseguono una votazione non inferiore a 18 punti su 30, dei quali almeno 1 attribuito per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Articolo 11

(Graduatoria e approvazione degli atti)

1. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli. Sono considerati idonei i candidati che abbiano superato il colloquio.
2. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. A parità di punteggio si applica l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in quanto applicabile.

3. La graduatoria finale è trasmessa all'Autorità e da questa approvata con apposita delibera, pubblicata sul sito *web* istituzionale nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
4. È dichiarato vincitore della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il candidato utilmente collocato in graduatoria nel limite del posto messo a selezione.
5. La graduatoria non è utilizzabile per la copertura di posti diversi da quello oggetto del presente avviso.
6. La procedura può concludersi senza dichiarazione di vincitore ove nessun candidato consegua la votazione minima prevista dall'articolo 10, comma 3. L'Autorità si riserva, con provvedimento motivato, di non dare corso alla procedura o di revocarla, senza che i candidati possano far valere pretesa alcuna.

Articolo 12

(Immissione in ruolo ed esenzione dal periodo di prova)

1. Al candidato dichiarato vincitore è comunicata, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda, la data di immissione in ruolo presso la sede di Torino; il vincitore comunica la propria accettazione entro cinque giorni dalla comunicazione. L'accettazione non può essere in alcun modo condizionata, pena la decadenza dal diritto all'assunzione. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Autorità decade dal diritto all'assunzione.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 4-*bis*, del RTGE, il vincitore è immesso nei ruoli dell'Autorità ed esentato dal periodo di prova, a condizione che il servizio prestato sia stato reso nella medesima area per una durata superiore ai sei mesi previsti per il personale dell'area dei Funzionari dall'articolo 14, comma 2, del medesimo Regolamento.
3. L'Autorità ha facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo per accertare il possesso del requisito di idoneità fisica all'impiego.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, sono trattati ai soli fini dell'espletamento della procedura e, successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.
2. Il titolare del trattamento è l'Autorità di regolazione dei trasporti, con sede in Torino, via Nizza n. 230, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.autorita-trasporti.it. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: privacy@autorita-trasporti.it.

3. I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura, alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro e alla tutela dei diritti dell'Autorità e degli interessati, nel rispetto dei termini di conservazione previsti dalla normativa applicabile e dal sistema di gestione documentale dell'Autorità.
4. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 e proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.